

I.I.S. Giovanni Giolitti Torino

PROFESSIONALE PER

IL COMMERCIO

IL TURISMO

I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE



REGOLAMENTO D'ISTITUTO



www.istitutogiolitti.org
via alassio, 20 10126 Torino
tel. 011.6635203 - 6963017 fax 011.6634660
email: segreteria@istitutogiolitti.org

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 ORARIO DELLE LEZIONI

L'orario delle lezioni per tutte le classi è previsto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.10.

Nelle **classi prime, seconde e terze** l'orario è flessibile e cambia periodicamente secondo una progettazione modulare; sono inoltre previste alcune ore di codocenza con discipline affini; le stesse classi sono impegnate per l'area integrata due pomeriggi settimanali dalle ore 13.30 alle ore 15.10.

Alcune delle **classi prime dell'indirizzo alberghiero** seguiranno lezioni pomeridiane, di laboratorio dalle ore 14.00 alle ore 17.20.

Le **classi quarte e quinte** sono tenute a seguire lezioni pomeridiane relative alla terza area professionalizzante.

ART. 2 SERVIZI SCOLASTICI

Gli allievi non devono uscire dalle aule durante le ore di lezione per recarsi ai servizi, al telefono, al bar, agli uffici di segreteria, di Presidenza e Vicepresidenza salvo casi di eccezionale gravità e reale necessità.

Gli orari di apertura per gli studenti sono i seguenti:

segreteria didattica: martedì e giovedì dalle 10,30 alle 11,00

vicepresidenza: dal lunedì al venerdì dalle 8,50 alle 9,40

Bar: dal lunedì al venerdì dalle 7,50 alle 8,00, dalle 10,30 alle 10,40 e dalle 13,10 alle 13,30

ART. 3 FORMAZIONE CLASSI

Le classi prime vengono formate tenendo conto dei seguenti criteri

a) per i nuovi iscritti

attenta lettura delle informazioni fornite dalla scuola media per l'analisi della situazione di partenza (scheda con i giudizi analitici, giudizio sintetico, scheda informativa sulle attitudini evidenziate) à lavoro di raccordo con le scuole medie più vicine;

- indicazioni e richieste delle famiglie, riportate sulle schede di iscrizione;
- scuola di provenienza;

- zona di Torino o cintura in cui le famiglie abitano
- b) per i ripetenti :indicazioni dei docente dell'anno precedente
- indicazioni e richieste delle famiglie

ART. 4 RICHIESTA DI NULLA OSTA

- Durante l'anno scolastico, le richieste degli alunni frequentanti saranno valutate caso per caso, tenendo conto dei casi di forza maggiore (trasferimenti famigliari) e sempre in una prospettiva di riorientamento.
- Alla fine dell'anno scolastico e dopo gli esami degli studenti con sospensione del giudizio, saranno rilasciati nulla osta in uscita, previo colloquio orientativo, agli studenti frequentanti non promossi o intenzionati a cambiare tipo di scuola.
- Per quanto riguarda i nuovi iscritti in prima, le eventuali richieste di cambio di scuola pervenute durante l'estate saranno prese in considerazione complessivamente e valutate all'inizio di settembre; i nulla osta saranno rilasciati a settembre, comunque prima dell'inizio dell'anno scolastico.

ART. 5 CONTRIBUTO ECONOMICO

Le famiglie degli alunni iscritti si impegnano a :

- versare il contributo per i laboratori richiesto all'atto dell'iscrizione, indispensabile alla scuola per svolgere le attività del POF destinate agli studenti e in particolare quelle professionalizzanti. A tale contributo scuole e famiglia riconoscono un valore non solo economico ma etico. In caso di difficoltà economica, la famiglia si impegna a far fronte al contributo presentando domanda agli enti territoriali che sostengono il diritto allo studio (Regione, Comune...) allo scopo di ottenere il sostegno economico previsto per le spese scolastiche. Lo stesso impegno a presentare domanda agli enti territoriali vale per le richieste economiche di sostegno relative ad altre spese scolastiche (libri, viaggi di istruzione...). L'Istituto, a sua volta, fornirà, attraverso l'Ufficio Didattica e le circolari interne, le informazioni relative ai bandi annuali sul diritto allo studio.

TITOLO II

NORME PER GLI STUDENTI

ART. 1 ASSENZE E RITARDI

Le assenze devono essere tassativamente giustificate in aula con il docente della prima ora il giorno successivo, utilizzando l'apposito libretto. Le giustificazioni devono essere firmate dal genitore o da chi ne fa le veci se l'alunno è minorenni; dall'alunno stesso se è maggiorenne. I ritardi nelle giustificazioni devono essere annotate sul registro di classe dal docente della prima ora. In caso di ritardo superiore a cinque giorni scolastici nella presentazione della giustificazione, il referente di classe convocherà la famiglia per la relativa giustificazione.

ART. 2 ENTRATE E USCITE FUORI ORARIO

Lo studente deve essere in aula entro e non oltre le ore 8,00 e non può lasciare di norma la scuola durante l'orario delle lezioni.

Dopo le ore 8,05, gli studenti non sono più ammessi in Istituto ed entrano alle 8,50, giustificando il ritardo al docente della seconda ora o al più tardi il giorno successivo al docente della prima ora.

Dopo le 8,50, lo studente può accedere all'Istituto solo se accompagnato dai genitori o con idonea certificazione, previa autorizzazione della Vicepresidenza da annotare, con l'ora di accesso, sul registro di classe.

Dopo cinque ritardi, sono convocati dal referente di classe i genitori dello studente.

Sono concessi, in via eccezionale, permessi di entrata posticipata o di uscita anticipata di 5 o 10 minuti, dietro presentazione di documentazione che provi la reale necessità.

Le uscite anticipate, per motivi gravi e adeguatamente documentati, vengono autorizzate dalla Vicepresidenza. I minorenni possono uscire dall'istituto solo se accompagnati dai genitori o da maggiorenni delegati per iscritto dai genitori. I genitori o gli eventuali delegati devono recarsi in segreteria didattica per firmare sull'apposito registro delle uscite anticipate. In seguito, lo studente viene autorizzato all'uscita dalla Vicepresidenza sul registro di classe.

ART. 3 DIVIETO DI FUMO

E' severamente **vietato fumare** nell'edificio scolastico. I trasgressori saranno sanzionati secondo la normativa vigente.

ART. 4 USO DEGLI ASCENSORI

E' **vietato l'uso degli ascensori** da parte degli allievi per motivi di sicurezza. Se gravi e comprovati motivi di salute comportassero la necessità dell'uso dell'ascensore per un periodo di tempo la Presidenza può fornire l'autorizzazione, il permesso deve essere sempre esibito su richiesta del personale della scuola.

ART. 5 COMPORTAMENTO IN AULA

Affinché le lezioni si svolgano in modo regolare gli studenti sono tenuti a:

- rimanere in classe durante il cambio dell'ora
- rientrare immediatamente in aula dopo l'intervallo
- evitare di bere, mangiare e ascoltare musica durante le lezioni
- evitare di portare a scuola il telefono cellulare e comunque riporlo spento nello zaino (è vietato usarlo come calcolatrice)
- lasciare l'aula in ordine alla fine delle lezioni.

ART. 6 ABBIGLIAMENTO

È richiesto agli alunni un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico; non sarà consentito, ad esempio, indossare cappellini, indumenti eccessivamente scollati o ridotti.

ART. 7 SICUREZZA DELL'ISTITUTO

L'Istituto è stato adeguato alla normativa 626, relativa alla sicurezza dei luoghi pubblici.

Gli studenti sono tenuti a conoscere l'ubicazione della propria uscita di sicurezza e a non utilizzare o sostare sulle scale di sicurezza.

Sono previste due esercitazioni d'evacuazione dell'Istituto nel corso dell'anno scolastico.

ART. 8 ORA DI RELIGIONE

Gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione possono frequentare l'ora alternativa oppure lasciare l'Istituto e rientrare puntuali per l'ora successiva, come segnalato sul cartellino personale.

TITOLO III

NORME PER L'UTILIZZO DI LABORATORI, ATTREZZATURE, PALESTRE E BIBLIOTECA

ART. 1 DIVIETO D'ACCESSO

E' vietato l'accesso ai laboratori ed alle palestre senza la presenza dell'insegnante. Gli spostamenti devono avvenire in modo veloce e silenzioso.

ART. 2 USO DELLA PALESTRA

E' vietato entrare nella palestra senza scarpe da ginnastica. Gli attrezzi ginnici vanno riposti al termine dell'uso. Gli studenti che intendano richiedere l'esonero per documentati motivi di salute, devono rivolgersi in segreteria didattica entro metà ottobre.

ART. 3 USO DEI LABORATORI DI INFORMATICA

Gli studenti devono mantenere la posizione assegnata dal docente di laboratorio per tutto l'anno scolastico e lasciarla in ordine al termine delle lezioni, in modo particolare per ciò che riguarda il posizionamento del mouse. E' vietato portare all'interno del laboratorio dischetti personali da utilizzare e software di ogni tipo. Gli studenti non possono usare Internet senza l'autorizzazione del docente.

ART. 4 USO DEI LABORATORI DEL SETTORE ALBERGHIERO

Durante le esercitazioni gli allievi devono indossare la divisa completa, osservando le seguenti disposizioni:

- i capelli devono essere tenuti corti o ben legati
- le mani devono essere particolarmente pulite e curate, con unghie corte e senza smalto

- non sono ammessi trucchi, orecchini, anelli, collane, bracciali in quanto costituiscono un pericolo dal punto di vista igienico e della sicurezza.

ART. 5 LA DIVISA

La divisa da indossare durante lo svolgimento delle esercitazioni, oltre ad identificare il ruolo che viene svolto, risulta prevista dal regolamento di Istituto e pertanto va indossata in modo completo.

In mancanza totale o parziale di tale divisa, gli allievi non potranno partecipare attivamente alle esercitazioni di laboratorio.

SALA BAR:

- gilet nero, camicia bianca, n. 1 papillon nero. (classi prime, seconde e terze)
- pantaloni neri con pincés taglio classico (per le ragazze gonna nera a tubo, lunghezza al ginocchio)
- calze lunghe, nere (per le ragazze collant color pelle)
- scarpe nere tipo mocassino classico (per le ragazze scarpe nere con décolleté, tacco cm.3)

CUCINA:

- cappello bianco monouso (carta o stoffa inamidata), per le ragazze cuffia.
- fazzoletto bianco
- giacca doppio petto con bottoni bianchi
- pantaloni sale e pepe (quadrettini bianchi e neri)
- calze bianche spugnature
- zoccoli bianchi antiscivolo
- grembiule bianco con pettorina in cotone
- torcione bianco in cotone
- sacca contenente: pelapatate ad archetto, serie di 3 bocchette lisce e rigate
- nei casi previsti guanti e mascherina

RICEVIMENTO (solo per le classi terze):

- per le ragazze: tailleur nero, camicia bianca, cravatta grigio perla, collant color pelle, scarpe nere con décolleté con tacco 3 cm.
- Per i ragazzi: pantaloni neri con pincés taglio classico, giacca nera, camicia bianca, cravatta grigio perla, calze lunghe nere e scarpe nere tipo mocassino classico.

TITOLO IV

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Il consiglio d'istituto favorisce le uscite a scopo didattico, a condizione che rientrino in attività programmate dai rispettivi consiglio di classe con validità educativa e si configurino come esperienze di apprendimento, socializzazione, crescita personale.

- Tutte le attività di mobilità devono essere deliberate dal Consiglio di Classe.
- Le mete dei viaggi di istruzione saranno una per le classi terze e due per le classi postqualifica.
- La durata dei viaggi di istruzione sarà di 5 giorni per le classi terze e di 6 giorni per le classi post-qualifica.
- La meta del viaggio di istruzione per le classi terze sarà scelta all'interno dei confini nazionali.
- Le mete per le classi post-qualifica saranno scelte in Europa.
- Le classi prime e seconde effettueranno visite di un giorno.
- Verrà nominato un referente del viaggio il quale avrà il compito di coordinare i partecipanti al viaggio e di redigere un report al rientro in istituto.
- I preventivi dei costi saranno comprensivi delle spese per le entrate a musei o monumenti oggetto di visita
- Il Consiglio di Classe potrà escludere dalla mobilità alcuni alunni per gravi motivi disciplinari. Il computo dei 2/3 verrà effettuato sui rimanenti.
- L'acconto da versare sarà il 50% dell'intero importo del viaggio.
- Il saldo dovrà essere versato entro la seconda settimana di dicembre.
- Gli acconti versati saranno restituiti agli alunni solo per gravi motivi documentati ..
- Gli accompagnatori saranno 1 ogni 15 alunni. Saranno garantiti gli accompagnatori per gli studenti disabili.
- I docenti nominati potranno avere in carico alunni non propri.
- I docenti possono revocare la propria disponibilità ad accompagnare la classe con congruo anticipo, motivando per iscritto.
- Le riunioni plenarie della commissione viaggi saranno formalizzate previo accordo con il Dirigente Scolastico.
- I tetti massimi di spesa sono di € 300,00 per le classi terze, quarte e quinte.

TITOLO V

PARTECIPAZIONE A CONSIGLI ED ASSEMBLEE

ART. 1

Secondo il calendario scolastico si svolgeranno i consigli di classe tre volte all'anno, il primo finalizzato all'elezione dei rappresentanti di classe, entro il mese di novembre

ART. 2

I genitori rappresentanti di classe si riuniranno nei rispettivi consigli almeno tre volte l'anno

ART. 3

Tutte le riunioni saranno convocate per iscritto mediante circolare

ART. 4

I membri del consiglio d'istituto si riuniranno una volta al mese secondo il calendario stabilito dal consiglio stesso

TITOLO VI

GLI ORGANI COLLEGIALI: COMPOSIZIONE E FUNZIONI

Lo Statuto degli studenti e delle studentesse, emanato con DPR n. 249/24 del giugno 1998, pone in essere le condizioni che assicurano un corretto svolgimento delle attività didattiche. L'Istituto rispetta tali norme, adeguando di conseguenza il proprio regolamento e istituendo un organo di garanzia per accogliere gli eventuali ricorsi presentati dagli studenti contro le sanzioni disciplinari.

ART. 1 GENERALITÀ

Gli organi collegiali all'interno della scuola sono di due tipi: quelli relativi al funzionamento dell'istituto, soprattutto dal punto di vista finanziario, e quelli relativi all'aspetto organizzativo, educativo e didattico.

Nel primo tipo si possono annoverare la Giunta e il Consiglio d'Istituto; mentre nel secondo ricordiamo il Collegio docenti e i consigli di classe.

ART. 2 GIUNTA E CONSIGLIO DI ISTITUTO

La Giunta esecutiva, eletta nell'ambito del Consiglio di Istituto, è l'organo che si occupa di preparare i lavori del Consiglio stesso.

Il Consiglio di Istituto è un organo elettivo formato da rappresentanti del personale non docente, del personale docente, dei genitori, degli studenti, nonché dal Dirigente scolastico e dal Direttore Amministrativo. I compiti del Consiglio sono quelli previsti dal suo regolamento.

ART. 3 COLLEGIO DOCENTI E CONSIGLI DI CLASSE

Il collegio dei docenti è costituito dal personale insegnante di ruolo e non di ruolo dell'Istituto ed è presieduto dal Dirigente Scolastico; tale organo ha potere deliberante relativamente agli ambiti organizzativi, didattici ed educativi dell'istituto.

I consigli di classe sono formati da tutti i docenti della classe, a cui si devono aggiungere due genitori e due rappresentanti degli studenti eletti con mandato annuale. I compiti di quest'organo sono quelli di formulare proposte relative all'azione educativa-formativa nonché ad agevolare i rapporti tra docenti, genitori e studenti.

ART. 4 RAPPRESENTANZA DEGLI STUDENTI

Ogni classe elegge due studenti in qualità di rappresentanti i quali restano in carica per tutto l'anno scolastico. Questi rappresentanti possono richiedere un'assemblea di classe della durata di due ore ogni mese, presentando almeno cinque giorni prima la richiesta scritta in vicepresidenza e specificando l'ordine del giorno.

Tutti gli studenti dell'Istituto eleggono quattro rappresentanti per il Consiglio di Istituto.